

Lo Yoga della Sintesi

I discepoli, quali personalità integrate, dovrebbero esercitare in qualche misura tutti i tipi di yoga sintetizzandoli in quello che è stato definito lo Yoga della Sintesi.

Yoga indica un metodo che mira a dominare, a soggiogare i propri sensi e le proprie attività mentali in modo da raggiungere la liberazione, l'unione con l'Assoluto.

Il potere dello Yoga, meta dell'occultista, è l'unione del potere di Dirigere e del potere di divenire.

Lo yoga classico è quello che forma uno dei sei grandi darsana = visione, comprensione, un sistema di pensiero che nell'induismo ha come scopo la visione diretta della verità ultima.

Nel corso dei secoli lo yoga è andato oltre il quadro dello yoga classico, si è avuto un ampliamento del suo significato, che è venuto a indicare soprattutto una via di ricerca spirituale.

Tutti gli yoga hanno concorso allo sviluppo dell'uomo.

Durante la prima razza Lémure, si impone all'umanità, ancora infantile, l'Hata Yoga, che concerne il fisico, si concentra sugli atteggiamenti e sulle posizioni del corpo che guida sulle tecniche di respirazione, sull'uso cosciente degli organi, dei muscoli, delle varie parti della struttura corporea.

Gli adepti di allora dovettero insegnare a quegli uomini, che erano poco più che animali, lo scopo, l'importanza e l'uso degli organi, che li potessero controllare in modo consapevole, e imparassero il significato della figura umana.

Al tempo dell'Atlantide, il progresso fu favorito da due Yoga.

Il Laya Yoga, o dei centri che stabilizzava il corpo eterico e i centri e sviluppava la natura astrale e psichica.

Il Tantra Yoga, pratica yoga tramite mantra e mudra, per prendere coscienza dell'energia divina attraverso la rete dei nadi e dei chakra.

A ciò si aggiunse il Bakti Yoga, ponendo le basi di quel misticismo, di quella devozione, che furono incentivi dominanti anche nella razza Ariana.

La Bhagavad Gita ci dà essenzialmente la chiave dello Yoga della devozione.

I diciotto capitoli della Gita descrivono l'anima, Krishna, nella sua reale natura quale Dio manifesto e culminano quando Egli si svela al Arjuna, l'aspirante, come anima di tutte le cose, come punto di gloria celato in ogni forma.

Sutra yoga e mantra yoga: sono yoga della voce e del suono, in cui si insiste e ci si concentra sulla ripetizione e recitazione dei mantra.

Karma yoga o yoga dell'azione, tramite la pratica delle virtù (riti e doveri) si annullano le conseguenze del suo karma.

Juana yoga della conoscenza, in cui si pratica la riflessione e si utilizzano le facoltà intellettuali.

Raya yoga o yoga della mente di Patanjali, subordina e controlla la mente, per cui si assume una posizione direttiva di controllo, in quanto la coscienza si accentra nell'anima.

I Sutra yoga contengono le leggi di quel divenire e le regole, i metodi e i mezzi che rendono l'uomo perfetto.

Yoga della Sintesi: nota fondamentale del nuovo yoga sarà la sintesi, si tratta di unione per mezzo dell'identificazione con il tutto. Il suo obiettivo sarà lo sviluppo cosciente della facoltà intuitiva (piano buddhico) e della vera percezione spirituale, e l'uso esperto della mente come mezzo d'interpretazione.

Nel Vangelo ci viene presentata la realizzazione dell'anima, studiando la vita del Cristo si comprende cosa significhi sviluppare i poteri dell'anima, conseguire la liberazione e divenire in piena gloria un Dio che cammina sulla terra.

Cristo costituisce la base direzionale per lo Yoga dell'ardimento (il Battesimo del Fuoco).

La nota chiave dell' Agni Yoga è la sintesi, una sintesi che riconosce la Vita Una e, dunque, permette al gruppo e all'individuo di trovare il proprio posto e il proprio scopo all'interno del tutto. Il lavoro consiste nel fissare la nuova cultura, una cultura basata sulla realtà dei mondi interiori e, perciò, allineata con le energie del sistema solare e con le energie cosmiche.

Gli yoga precedenti avevano l'intento di sviluppare uno dei veicoli della personalità e purificarlo mediante il contatto con l'anima.

La coscienza è ancora identificata col veicolo personale che si sforza di fondersi o unirsi con l'anima.

L'Agni Yoga comincia solo dopo che l'anima è stata concepita come il nucleo centrale del sé che intraprende lo yoga. Le fasi preliminari consistono nel liberare l'anima dalla falsa identificazione il più presto possibile. Così un prerequisito dello yoga è un qualche grado di autorealizzazione. L'entità che intraprende lo yoga È già l'anima. La personalità non è separata dall'anima. Essa è in effetti un suo sottoinsieme, e deve la sua intera vita cosciente compreso il suo desiderio di unirsi con l'anima, al fatto che da essa è originata.

L'anima è proprio la sostanza della coscienza, così qualsiasi pensiero od azione di un'entità cosciente di sé È già l'anima che pensa o agisce.

La personalità è quella parte di anima che è preda dell'illusione nei tre mondi e per questo pensa di avere un'esistenza indipendente dall'anima.

Quando quest'illusione si dissolve, il sé personale viene visto come un sottoinsieme dell'anima.

Il confine fra le due diventa permeabile, gradualmente l'identità diventa più definita entro il più vasto anello invalicabile dell'anima che si esprime tramite la personalità.

Sulla voluta inferiore della spirale, la personalità è l'illusorio sé separato proteso ad assicurare la propria sopravvivenza e polarizzato nella natura emotiva o mentale inferiore.

Quella è la personalità non illuminata che ha bisogno di costruire la parte inferiore dell'Antakarana e collegarsi con il sé causale.

Sulla voluta superiore della spirale c'è la personalità ispirata dall'anima "polarizzata" che potrebbe essere definita quella parte di anima che si è sottoposta all'incarnazione nei tre mondi, per svolgere un qualche lavoro per conto dell'ashram. Ciò richiede il completamento dell'antakarana superiore dall'unità mentale all'atomo permanente mentale e poi alla triade.

Nell'Agni Yoga l'anima non è il corpo causale, questo è un corpo per l'espressione dell'anima; in una comunità di anime dobbiamo riconoscerci l'un l'altro essenzialmente quali atma buddhi, intenti ad operare tramite manas.

La fusione dell'anima con la personalità richiede la partecipazione attiva della Monade, l'Anima e la Personalità costituiscono l'espressione sintetica di una Vita più grande che è in corso di rivelazione.